

Codice scheda: ASC A4900373
Luogo e data: TORINO - 15/10/1908
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: MACEY CHARLES
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Lett. all'Isp. sal. dell'Inghilterra per chiedergli se è d'accordo sul progetto relativo a Capetown. Raccomanda di seguire l'educazione di un giovane che è stato in prigione. [Orig. con firma e nome destinatario autografi.]

Torino, 15 ottobre 1908

Carissimo D. Macey

Ho ricevuto la gradita tua dell' 8 corrente col progetto relativo al Capo di buona speranza. Con nostra meraviglia non abbiamo veduto il tuo parere intorno a quel progetto; questo ci porta a credere che tu non sii quasi favorevole e però noi scriviamo che per ora si sospenda specialmente in vista della grande spesa che occorrerebbe.

Ti ringrazio delle notizie che mi hai dato riguardo alle suore: è bene che ne informiamo la Superiora ed io procurerò di farlo affinché ella avvisi o faccia avvisare chi di ragione.

Quanto al giovane che all'età di 12 anni subì per qualche giorno la prigione, se non ha a suo carico altro fallo disonorante, se non quello del ritardo a restituire la bicicletta, ci pare che può andare avanti.(3) Converterà però tenerlo d'occhio in modo speciale.

Ci avviciniamo alla festa di tutti i Santi, raccomandiamoci a loro affinché ci aiutino a santificare noi medesimi ed i nostri dipendenti; intanto studiamoci di imitare i loro esempi d'amor di Dio e di abnegazione di noi medesimi.

Tanti saluti a tutti dal

Tuo aff.mo in G. e M.

Sac. Michele Rua

Torino 15- X- 1908

Carissimo D. Macey

Ho ricevuto la gradita tua dell' 8 corrente col progetto relativo al Capo di buona speranza. Con nostra meraviglia non abbiamo veduto il tuo parere intorno a quel progetto; questo ci porta a credere che tu non sii quasi favorevole e però noi scriviamo che per ora si sospenda specialmente in vista della grande spesa che occorrerebbe.

Ti ringrazio delle notizie che mi hai dato riguardo alle Suore: è bene che ne informiamo la Superiora ed io procurerò di farlo affinché ella avvisi o faccia avvisare chi di ragione.

Quanto al giovane che dall'età
di 12 anni subì per qualche
giorno la prigione, se non ha
a suo carico altro fatto disonorante,
se non quello del ritardo a restituire
la bicicletta, ci pare che può
andare avanti. Converrà però
tenerlo d'occhio in modo speciale.

Ci avviciniamo alla festa di tutti
i Santi, raccomandiamoci a loro
affinchè ci aiutino a santificare
noi medesimi ed i nostri di-
pendenti; intanto studiamoci di
imitare i loro esempi d'amore
di Dio e di abnegazione di noi
medesimi.

Tanti saluti a tutti dal
Tuo affetto in G. e M.
Sac. Michele Rua.